



N° 45/2013

Notiziario Parrocchiale

03/11/13 - 10/11/13

Parrocchia S. Maria Assunta
— Carbonate —

PER TUTTA L'OTTAVA DEI DEFUNTI

I fedeli che visitano una chiesa o un oratorio pubblico possono ottenere l'indulgenza plenaria. Durante l'Ottava i fedeli che devotamente visitano un cimitero e pregano almeno mentalmente per i defunti possono ottenere l'indulgenza plenaria.

Domenica

03

Novembre

II Domenica dopo
la Dedicazione
- VERDE -

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Linda e Giulio
Ore 10:00 S. Messa def. Giussani Maria Erminia e Tina
Ore 16:00 Battesimi: Affri Irene Carla e Motta Alessandro

Lectures and Eucologia

Is 25,6-10a / Sal 35: "Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!"
Rm 4,18-25 / Mt 22,1-14 (vol. III pag. 1236)
Messa della XXXI domenica "per Annum" (vol. III pag. 1229)

Lunedì

04

Novembre

S. Carlo Borromeo
- BIANCO -

Celebrazioni del giorno

Ore 17:30 S. Messa def. Maccacaro e Ceriani

Lectures and Eucologia

1Gv 3,13-16 / Sal 22: "Il buon pastore dà la vita per le sue pecore"
Ef 4,1b-7.11-13 / Gv 10,11-15
Messa propria (vol. IV pag. 933)

Martedì

05

Novembre

Feria
- VERDE -

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Raimondo, Serafina e Enrico

Lectures and Eucologia

Ap 11,1-12 / Sal 75: "Dio salva tutti i poveri della terra"
Gv 12,44-50 (vol. III pag. 1245)
Messa per l'impegno dei cristiani nel mondo (vol. IV pag. 1374)

Avvisi e appuntamenti

Ore 15:00-17:00 Catechesi dell'iniziazione cristiana (Oratorio)

Mercoledì

06

Novembre

Feria
- VERDE -

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa per le intenzioni del Papa

Lectures ed Eucologia

Ap 11,15-19 / Sal 28: "Date al Signore gloria e potenza"

Gv 8,12-19 (vol. III pag. 1249)

Messa per l'educazione cristiana (vol. IV pag. 1377)

Appuntamenti e avvisi

Ore 18:00 Catechesi adolescenti (Sala don Giancarlo)

Giovedì

07

Novembre

Feria
- VERDE -

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Cassago Augusto

Lectures ed Eucologia

Ap 15,1-7 / Sal 88: "Tu solo sei santo, Signore"

Gv 8,28-30 (vol. III pag. 1253)

Messa per le vocazioni (vol. III pag. 1367)

Appuntamenti e avvisi

Ore 20:45 Scuola della Parola decanale 18-19enni e
Giovani (Tradate) - ritrovo in piazza della
chiesa ore 20:20

Venerdì

08

Novembre

Feria
- VERDE -

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa per la comunità parrocchiale

Lectures ed Eucologia

Ap 18,9-20 / Sal 98: "Il Signore regna: tremino i popoli"

Gv 14,2-7 (vol. III pag. 1257)

Messa per la remissione dei peccati (vol. III pag. 1471)

Sabato

09

Novembre

Dedicazione della
Basilica Lateranense
- BIANCO -

Celebrazioni del giorno

Ore 15:00 S. Rosario e Confessioni (fino alle 17:00)

Ore 18:00 S. Messa Vigiliare def. Laura e Gaspare
(Coscritti 1968)

Lectures ed Eucologia

Vangelo della Risurrezione Lc 24,1-8 (vol. III pag. 1270)

Dn 7,9-10.13-14 / Sal 109: "Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato"

1Cor 15,20-26.28 / Mt 25,31-46 (vol. III pag. 1278)

Messa propria (vol. III pag. 1272)

Appuntamenti e avvisi

Ore 18:00 Festa decanale dei preadolescenti
(Comboniani Venegono)

Domenica

10

Novembre

Cristo Re
dell'Universo
- BIANCO -

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Luigi Amalia e figli

Ore 10:00 S. Messa Solenne def. Egidio Tonin

Ore 16:00 Vespri Solenni e Adorazione Eucaristica

Recitando in questa giornata l'atto di consacrazione del genere umano a Cristo Re e le litanie al Sacro Cuore di Gesù davanti al Santissimo Sacramento esposto alla pubblica adorazione è possibile lucrare l'indulgenza plenaria.

Lecture ed Eucologia

Dn 7,9-10.13-14 / Sal 109: "Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato"

1Cor 15,20-26.28 / Mt 25,31-46 (vol. III pag. 1278)

Messa propria (vol. III pag. 1272)

COSA SONO LE INDULGENZE

È dottrina divinamente rivelata che i peccati comportino pene infinite dalla santità e giustizia di Dio [...]. Perciò i fedeli furono sempre persuasi che la via del male offre a chi la intraprende molti ostacoli, amarezze e danni. [...]. Ogni peccato, infatti, causa una perturbazione nell'ordine universale, che Dio ha disposto nella sua ineffabile sapienza ed infinita carità, e la distruzione di beni immensi sia nei confronti dello stesso peccatore che nei confronti della comunità umana [...]. È necessario, allora, per la piena remissione e riparazione dei peccati non solo che l'amicizia di Dio venga ristabilita con una sincera conversione della mente e che sia riparata l'offesa arrecata alla sua sapienza e bontà, ma anche che tutti i beni sia personali che sociali o dello stesso ordine universale, diminuiti o distrutti dal peccato, siano pienamente reintegrati [...]. **Detta remissione di pena temporale dovuta per i peccati, già rimessi per quanto riguarda la colpa, con termine proprio è stata chiamata "indulgenza"**. Essa conviene in parte con gli altri mezzi o vie destinate ad eliminare ciò che rimane del peccato, ma nello stesso tempo si distingue chiaramente da essi. [...]. Il fine che l'autorità ecclesiastica si propone nella elargizione delle indulgenze, è non solo di aiutare i fedeli a scontare le pene del peccato, ma anche di spingere gli stessi a compiere opere di pietà, di penitenza e di carità, specialmente quelle che giovano all'incremento della fede e al bene comune. Se poi i fedeli offrono le indulgenze in suffragio dei defunti coltivano in modo eccellente la carità e, mentre elevano la mente al cielo, ordinano più saggiamente le cose terrene. [...]. Purtroppo nell'uso delle indulgenze si infiltrarono talvolta degli abusi, sia perché a causa di concessioni non opportune e superflue veniva avvilito il potere delle chiavi e la soddisfazione penitenziale veniva abolita, sia perché a causa di "illeciti profitti" veniva infamato il nome di indulgenza [...]. La preminenza della carità nella vita cristiana è confermata anche dalle indulgenze. Le indulgenze, infatti, non possono essere acquistate senza una sincera conversione e senza l'unione con Dio, a cui si aggiunge il compimento delle opere prescritte. Viene conservato dunque l'ordine della carità, nel quale si inserisce la remissione delle pene grazie alla distribuzione del tesoro della chiesa. [...]

Per acquistare l'indulgenza plenaria è necessario eseguire l'opera indulgenziata e adempiere tre condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del sommo pontefice. [...] Le tre condizioni possono essere adempiute parecchi giorni prima o dopo di aver compiuto l'opera prescritta; tuttavia conviene che la comunione e la preghiera secondo le intenzioni del sommo pontefice siano fatte nello stesso giorno, in cui si compie l'opera. Con una sola confessione sacramentale si possono acquistare più indulgenze plenarie; ma con una sola comunione eucaristica e una sola preghiera secondo le intenzioni del sommo pontefice si lucra una sola indulgenza plenaria. Si adempie pienamente la condizione di pregare secondo le intenzioni del sommo pontefice, recitando secondo le sue intenzioni un Pater e un'Ave.

Costituzione apostolica "Indulgentiarum Doctrina" di S.S. Paolo VI, 1 gennaio 1967

INFORMAZIONI UTILI

Per le Confessioni

Tutti i sabati dalle 15:00 alle 17:00

Per le celebrazioni delle messe e la richiesta di certificati

Le intenzioni per le S. Messe e le richieste di certificati si raccolgono in Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura. La richiesta di certificati può essere effettuata anche via e-mail all'indirizzo carbonate@chiesadimilano.it specificando con attenzione i propri dati anagrafici, un recapito telefonico ed il tipo di certificato richiesto.

Dalla lettera pastorale “il Campo è il Mondo” - Card. Scola

1. IL “BUON SEME” DEL VANGELO

Di fronte alla separazione della fede dalla vita, presente in molti battezzati (che sono la stragrande maggioranza degli abitanti della Diocesi) lo Spirito del Risorto non cessa di sorprenderci, facendo vibrare al cuore delle domande su di noi e sul nostro futuro la risposta del Vangelo, una proposta di vita buona per ogni persona.

a) La commozione di Gesù

Gesù è venuto per il bene degli uomini. Egli amava parlare alle folle. Per questo utilizzava brevi racconti ricavando dalla natura o dalla vita quotidiana i suoi insegnamenti: le parabole (*parabola: metto a confronto*). Leggiamo insieme una bella parabola dal Vangelo di Matteo. Teniamo ben presente che l'evangelista, nei capitoli precedenti, ci ha dato molte informazioni sul rifiuto che Gesù deve subire da molti della sua generazione: coloro che non hanno creduto a Giovanni il Battista non credono nemmeno a Lui, le città della Galilea lo respingono, i farisei lo criticano pesantemente e si accende la polemica... eppure neanche un rifiuto così ostinato impedisce a Gesù di commuoversi di fronte alle folle, ai piccoli, a coloro che lo seguono.

b) Il buon seme la zizzania

Con quest'animo Gesù racconta la parabola del grano e della zizzania privilegiando le folle che lo ascoltano rispetto agli oppositori che polemizzano con Lui.

[...] (*Segue il testo della parabola del buon grano e la zizzania, cfr. Mt 13,24-30.36-43*)

L'insegnamento di Gesù è ricchissimo. Qui possiamo solo sottolinearne qualche elemento.

c) All'origine c'è il buon seme

Il punto di partenza è chiaro, inequivocabile: “*Un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo*”. Prima di tutto c'è l'iniziativa buona di un Altro. Non possiamo mai dimenticare quest'origine buona che ci precede aprendoci la strada. Ad essa occorre riferirsi senza stancarsi. Il mondo è il *campo di Dio*, il luogo in cui Dio si manifesta gratuitamente agli uomini. Occorre, come ha ricordato Papa Francesco, nella Basilica di Nostra Signora di Aparecida lo scorso 24 luglio, “*lasciarsi sorprendere da Dio*”. Per questo il “mondo” ha una dimensione irriducibilmente positiva: è il frutto della grazia del suo amore. Nemmeno la pur grave ferita del peccato, il cui peso è davanti agli occhi di tutti e non va sottovalutato, riesce ad intaccare in maniera irreversibile tale bontà.

Inoltre, la bontà del “campo” si vede dal fatto che la zizzania non è in grado di bloccare la crescita del buon seme. L'amore di Dio ci precede sempre e non può essere vinto da nessun male

d) La libertà è decisiva

“*Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo*”, cioè Gesù. Egli ama la nostra libertà e la *pro-voca* chiamandola a decidersi per Lui. Di fronte a Lui nessuno può evitare una scelta - aprirsi o chiudersi -, rivelando così la propria giustizia o la propria iniquità. Ma attenzione, questa mescolanza di apertura e chiusura è presente nel cuore di ciascuno di noi: grano e zizzania crescono insieme! In ogni uomo e in ogni situazione bene e male sono mischiati: occorre sempre vigilare. Il buon seme donato gratuitamente da Gesù a ciascuno di noi domanda il coinvolgimento esplicito della nostra libertà per diventare grano. Il Signore, infatti, attrae e non sottomette, esalta la libertà e la coinvolge per farla maturare. Egli non semina con inganno, come il nemico, mentre tutti dormono.